



ACCADEMIA dei
FISIOCRITICI 1691

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ ANNO 2021

Assemblea generale ordinaria – 28 Aprile 2022

INDICE

1. INIZIATIVE DELL'ACCADEMIA E DEL MUSEO
2. VISITATORI
3. ATTIVITÀ DEL MUSEO DI STORIA NATURALE
4. ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA
5. ATTIVITÀ DELL'ARCHIVIO STORICO
6. ATTIVITÀ DIDATTICA E DI FORMAZIONE
7. ATTIVITÀ DI RICERCA
8. ATTIVITÀ EDITORIALE
9. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MANUTENZIONE SEDE
10. COMUNICAZIONE
11. INIZIATIVE 2022 E PROSPETTIVE

Per capire cosa è stato per l'Accademia l'anno 2021 bisogna partire dall'inizio del triennio. Mentre il 2019, l'anno in cui mi sono avvicinato con il mio predecessore Mauro Cresti, è stato quello dei record - con numeri alle stelle per visitatori, iniziative svolte, relazioni instaurate – e il 2020 l'anno in cui si sono poste le basi per una nuova *vision*, il 2021 è stato l'anno in cui la svolta strategica è maturata e ora, nel 2022 comincia ad attuarsi concretamente.

“Non tutto il male vien per nuocere” come dice la saggezza popolare: lo shock di una pandemia virale di lunga durata e che ha obbligato a chiusure obbligate, ha portato sì un calo di tutti i parametri misurabili ma anche costituito lo stimolo per sviluppare progetti nel cassetto o idearne di nuovi, lanciare attività social, realizzare miglioramenti e manutenzioni nella sede e nelle collezioni museali e in particolare:

1. iniziare un'attività a cui pensavamo da tempo come la *citizen science* e lanciare nella primavera 2020 il primo progetto su scala nazionale, seguito dal secondo a inizio 2021.
2. capire l'importanza di occupare in modo consistente, e non solo nell'emergenza ma anche in tempi di normalità, lo spazio web e social;
3. realizzare manutenzioni e miglorie all'edificio, alle collezioni e all'innovazione tecnologica.

La chiusura forzata del 2020 ha quindi rappresentato l'input per una nuova *vision* dell'Accademia e del suo Museo che si è concretizzata nel 2021 con l'elaborazione di una strategia comunicativa a partire da un rinnovamento dei loghi di Accademia e Museo e alla creazione di un'immagine coordinata.

Il supporto ad una svolta strategica è venuto anche al programma di formazione della Fondazione MPS “Reset 2021” a cui il Museo è stato invitato a partecipare a fine 2020 insieme a 51 altri soggetti culturali del territorio. A fine 2021 il Museo aveva superato le prime due fasi selettive ed era rimasto tra i venti finalisti a concorrere al bando che avrebbe dato contributi solo a pochi soggetti. Nell'autunno 2021 abbiamo messo a punto il progetto innovativo “Siena BiodiverCity” incentrato sulla *citizen science* e a febbraio 2022 questo è risultato uno dei sette vincitori destinatari di un contributo per poter nel corso dello stesso anno realizzare le varie iniziative previste.

A livello cittadino il triennio è stato caratterizzato anche dall'instaurarsi di una proficua collaborazione con le altre due storiche accademie senesi, l'Accademia Senese degli Intronati e l'Accademia dei Rozzi, per celebrare con iniziative comuni personaggi come Leonardo a fine 2019, Dante nel 2021 e Girolamo Gigli nel 2022. In particolare l'iniziativa per i 700 anni dalla morte di Dante che è stata ospitata nell'aula magna dell'Accademia il 30 novembre è stata una serata di grande successo che ha riunito tutti gli aspetti caratterizzanti le identità delle singole Accademie: spettacolo, storia e letteratura, scienza mettendo in scena per la prima volta a Siena l'opera “Bestiario infernale” composta dall'accademica Francesca Lazzeroni. L'amicizia con gli Intronati si è poi consolidata anche perché durante i mesi di restrizioni da Covid-19, essi hanno potuto svolgere il loro fitto calendario di conferenze nell'aula magna dell'Accademia dei Fisiocritici attrezzata per trasmettere on line in diretta o in differita.

1. INIZIATIVE DELL'ACCADEMIA E DEL MUSEO

Tenendo conto delle difficoltà generali causate dalla pandemia, l'Accademia dei Fisiocritici può dirsi soddisfatta di aver svolto nel 2021 molte attività e averle incrementate rispetto all'anno precedente. Molta attività si è anche svolta in ambiente social con partecipazione o lancio di sfide e varie iniziative che hanno creato nuovi contatti con altri Musei o istituzioni.

Questi i numeri dell'attività 2021: 8 conferenze, 3 presentazioni di libri, 4 mostre temporanee, 40 aperture straordinarie, 4 iniziative artistico-scientifiche, 7 partecipazioni a manifestazioni annuali, 36 visite guidate, 5 iniziative e collaborazioni esterne, 6 interventi a meeting nazionali o internazionali, 23 appuntamenti didattici, 60 iniziative social, 7 video, 23 comunicati stampa e 8 interventi fra TV, carta stampata e web. A ciò si aggiungono 32 iniziative di altri soggetti ospitate dall'Accademia.

Molti soci hanno dato il loro contributo allo svolgimento di conferenze, presentazioni di libri e organizzazione di mostre temporanee che hanno spaziato dalla meteorologia, alla medicina, dalla storia della sede accademica all'ecologia, dall'editoria alla chimica. Causa norme restrittive antipandemiche, le mostre si sono tutte concentrate in autunno da ottobre a dicembre. Rilevanti le due incluse nei percorsi espositivi del Siena Awards, l'annuale festival internazionale di fotografia di cui l'Accademia è una delle sedi fisse: i sette fine settimana di apertura hanno portato circa 2.500 visitatori di varie provenienze italiane e straniere.

L'estate ha visto la ripresa di iniziative artistico-scientifiche: un modo di avvicinare alla scienza ma anche di offrire un aiuto agli artisti che sono stati una delle categorie più penalizzate dalla pandemia. È nata così la rassegna **dESTATEvi! Serate artistiche attorno al pozzo (di scienza)**, che già con il titolo voleva essere di buon auspicio dopo i due anni di chiusure e che ha segnato anche l'inizio di una serie di iniziative che l'Accademia farà a pagamento per sostenere le proprie attività.

Anche nel 2021 il Museo ha partecipato con iniziative per tutte le fasce di pubblico ad alcune annuali **manifestazioni locali, nazionali e internazionali** e anche a **iniziative esterne** essendo fortemente orientato a uscire sul territorio portando il contributo della propria esperienza. Il Museo ha continuato inoltre l'attività di promozione e divulgazione attraverso i propri canali Facebook, Instagram e Google aumentando la partecipazione a sfide, a giornate nazionali o mondiali, la pubblicazione di contenuti multimediali e l'adesione a iniziative nazionali o locali.

In crescita gli appuntamenti di taglio didattico rivolti soprattutto ai bambini: accolte con grande favore dalle scuole le attività basate sulla biodiversità e i progetti di scienza partecipata offerte per la prima volta nel 2021.

La pandemia ha evidenziato la necessità di produrre in proprio sempre più materiali video da rendere disponibili sul web. Alcuni sono di taglio promozionale o informativo su reperti dell'Accademia ma anche su notizie di attualità, altri hanno lo scopo di documentare attività svolte.

Infine, lo spazio fisico della sede storica dell'Accademia da tempo attrae soggetti terzi che chiedono ospitalità per i propri eventi di vario segno. Per rispondere alle esigenze che la pandemia ha fatto emergere, l'Accademia si è impegnata a dotare l'aula magna di attrezzature audiovisive progressivamente migliori, complete e funzionali per iniziative in modalità mista (presenza e online) e con varie possibilità di interazioni, dirette, registrazioni.

Di seguito il dettaglio di tutta l'attività del 2021:

Conferenze (8)

- ***L'anno climatologico senese 2020 il tempo che è stato, il tempo che sarà*** (28 gennaio): conferenza di Marco Biagioli, tecnico meteorologo e amministratore di MeteoSiena 24 che ha inaugurato un appuntamento annuale sul meteo.
- ***Perché il Covid-19 colpisce in modi diversi? La genetica individuale determina la gravità della malattia*** (24 febbraio): conferenza di Alessandra Renieri medico genetista, docente all'Università di Siena, direttore UOC Genetica Medica AOU Senese, coordinatore progetto nazionale GEN-COVID sulle basi genetiche di COVID-19.
- ***Aspetti Medico-Legali della pandemia da Covid-19*** (23 marzo): conferenza di Mario Gabbrielli, docente di Medicina Legale all'Università di Siena, direttore UOC Medicina Legale AOU Senese.
- ***Verso la Rosa: due secoli di Fisiocritici nell'antico convento camaldolese*** (14 aprile): conferenza di Mario De Gregorio, archivista, storico, studioso di Pirro Maria Gabbrielli, per fare luce sulle vicende del trasferimento dell'Accademia nella attuale sede avvenuto tra il 1814 e il 1822.
- ***La transizione ecologica è già cominciata***: conferenza di Giovanni Carrada, divulgatore scientifico, fisiocritico onorario dal 2019.
- ***Carbon neutrality: come valorizzare il primato di Siena?*** (24 maggio): Tavola rotonda organizzata dall'Accademia dei Fisiocritici e dall'Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena con Simone Bastianoni presidente dell'Alleanza e docente di chimica dell'ambiente e dei beni culturali all'Università di Siena, Giuseppe Gugliotti sindaco del Comune di Sovicille, Roberto Rappuoli responsabile del settore Ricerca e Sviluppo dell'azienda agraria Podere Forte, insieme al moderatore Matteo Borsi, direttore di Radio Siena TV.
- ***Editoria, Arte, Anatomia: il De humani corporis fabrica di Vesalio e van Calcar nella rara edizione posseduta dall'Accademia dei Fisiocritici*** (8 novembre): tavola rotonda sul volume del fondatore della moderna anatomia con le incisioni di un allievo di Tiziano, organizzata dall'Accademia dei Fisiocritici insieme al Museo Anatomico "Leonetto Comparini" dell'Università di Siena e alla Società Bibliografica Toscana. Relatori: Marta Luciana Giovannoli, sovrintendente alla Biblioteca e all'Archivio storico dell'Accademia; Giandomenico Passavanti, urologo all'Ospedale della Misericordia di Grosseto; Stefano Ricci Cortili, disegnatore scientifico e antropologo dell'Università di Siena. Moderatrice: Margherita Aglianò docente all'Università di Siena e direttore del Museo Anatomico "Leonetto Comparini" dell'Università di Siena.
- ***L'impronta coronavirus: l'impatto della pandemia sull'ambiente e sul nostro benessere quotidiano*** (12 novembre): tavola rotonda coordinata dalla professoressa Letizia Marsili, docente di Ecologia all'Università di Siena con Laura Buralassi, responsabile del Servizio di Medicina Occupazionale di GSK Vaccines di Siena, Matteo Guidotti, chimico presso il CNR di Milano e Spartaco Mencaroni, specialista in Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica all'Ospedale di Lucca.

Presentazioni di libri (3)

- Silvio Garattini, ***Il futuro della nostra salute: il Servizio Sanitario Nazionale che dobbiamo sognare***, San Paolo Edizioni, 2021 (11 maggio). Dal 2019 Silvio Garattini, fondatore dell'Istituto farmacologico Mario Negri, è fisiocritico onorario.
- Duccio Balestracci, ***Stato d'assedio, Assediati e assediati dal Medioevo all'età moderna***, Bologna, Il Mulino, 2021 (31 maggio). Le Accademie dei Fisiocritici e degli Intronati hanno presentato insieme il volume del loro socio Duccio Balestracci. Sono intervenuti Alessandro Barbero dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Antonio Musarra dell'Università di Roma La Sapienza e Sabina Minardi vicecaporedattrice responsabile delle pagine culturali del settimanale "L'Espresso".
- Marcella Cintorino e Paolo Leoncini, ***La bellezza della scienza. Arturo Nannizzi, il signore delle erbe***, Siena, Accademia dei Fisiocritici e Betti editrice, 2021 (12 ottobre). Ha dialogato con gli autori Paolo Mazzarello dell'Università di Pavia, studioso di Nannizzi. Iniziativa per i 60 anni dalla morte di un illustre botanico e micologo senese poco conosciuto ma degno di giusto riconoscimento.

Mostre (4)

- ***Appannati*** (8-16 ottobre): l'iniziativa, realizzata da Sienambiente in collaborazione con Fondazione Musei Senesi e Accademia dei Fisiocritici, faceva parte del programma di *Riconoscere l'ambiente*, il festival dell'economia circolare promosso da Sienambiente ed ha esposto una serie di pannelli fotografici dei creativi Paola Marchini e Marco Pignatelli.
- ***La bellezza della scienza: Arturo Nannizzi, il signore delle erbe*** (12-20 ottobre): iniziativa organizzata da Accademia dei Fisiocritici e Università di Siena per ricordare insieme il grande botanico e micologo Arturo Nannizzi (1877-1961), nel 60° anniversario della morte.
- ***Above us only Sky*** (23 ottobre-5 dicembre tutti i fine settimana): collettiva di immagini internazionali scattate dal drone organizzata dal Siena International Photo Awards.
- ***Big Cats*** (23 ottobre-5 dicembre tutti i fine settimana): mostra fotografica del fotoreporter naturalistico statunitense di fama mondiale Steve Winters organizzata dal Siena International Photo Awards.

Aperture straordinarie del Museo (40)

- 24 aperture straordinarie pubbliche (aperture del Museo fuori dell'orario ordinario).
- 16 aperture straordinarie private (aperture collegate a specifiche iniziative, anche a pagamento su prenotazione, a visite guidate a determinati gruppi di persone su un argomento creato ad hoc, a visite di tipologia ordinaria (le 9 descritte sul sito) ma in orario straordinario oppure a iniziative organizzate da terzi e ospitate in Accademia).

Iniziative artistico-scientifiche (5)

- ***dESTATEvi! Sguardi di Luna e di-versi***: serata di improvvisazioni artistiche nella corte dell'Accademia (21 giugno) e di osservazioni astronomiche nei vicini Orti dei Tolomei in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico dell'Università di Siena.

- **dESTATEvi - Serate artistiche attorno al pozzo (di scienza) - Serpi dorati, balene e Fisiocritici** (14 luglio): con il gruppo folk toscano “La serpe d’oro”, fondato dal naturalista Jacopo Crezzini.
- **dESTATEvi - Serate artistiche attorno al pozzo (di scienza) - Il canto della balena** (20 luglio): i cantanti lirici “Unconventional Singers” di AMAT-Accademia Musica Arte Teatro hanno riletto a cappella ogni tipo di repertorio in modo ironico e “non convenzionale” ed eseguito “Il canto della balena”, un apprezzato brano appositamente composto per dalla direttrice del coro Concetta Anastasi per la balenottera del Museo.
- **dESTATEvi – Serate artistiche attorno al pozzo (di scienza) – poetASTRI: chiacchiere al museo tra il lusco e il brusco** (28 luglio): racconti, storie e improvvisazioni con incursioni su reperti del Museo conditi dall’effervescenza dei due notissimi artisti toscani Francesco Burroni e Mauro Chechi.
- **Mostri Infernali – Tra Scienza, Letteratura e Musica, l’universo naturalistico della Divina Commedia** (30 novembre): evento organizzato dalle tre storiche Accademie senesi dei Fisiocritici, degli Intronati e dei Rozzi in collaborazione con Società Bibliografica Toscana e AMAT-Accademia Musica Arte Teatro. Serata spettacolo in cui si sono alternati interventi degli esperti, uno storico e un naturalista, e brani musicali incentrati su “bestie” che Dante incontra nel suo cammino all’Inferno. A corredo anche una piccola esposizione di antiche edizioni della Divina Commedia.

Partecipazione a manifestazioni (6)

- **SIENA MAI VISTA Una notte d’archeologia attorno all’Accademia dei Fisiocritici** (26 luglio): iniziativa partecipante alla manifestazione regionale toscana “Le Notti dell’Archeologia” con un percorso notturno a pagamento e su prenotazione, guidato dall’archeologo Jacopo Tabolli nella parte più antica di Siena situata proprio nel territorio circostante la sede dell’Accademia.
- **I minerali si raccontano** (11 settembre): iniziativa del Museo inserita nella manifestazione internazionale “Invasioni Digitali” con l’obiettivo di evidenziare beni culturali attraverso una campagna social mirata e diffusa. Claudia Perini ed Enrico Tavarnelli sono stati a disposizione dei visitatori per rispondere a domande e raccontare curiosità sulla ricca collezione di minerali comprensiva anche di alcuni frammenti di meteoriti.
- **Bright Night 2021-Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori** (24 settembre): il Museo ha organizzato, per grandi e piccini, una versione speciale del gioco dell’oca divertente e istruttiva: **The citizen games: il gioco dell’oca vivente... al Museo!** tra numeri e domande scientifiche si è voluto invitare i partecipanti a diventare scienziati cittadini, stimolandone la capacità di osservazione per scoprire tutti i segreti della biodiversità in città e gli animali intrusi nelle nostre abitazioni, nel solco del progetto di *citizen science AIDA*.
- **Corri la Vita** (26 settembre): apertura straordinaria e ingresso gratuito per i partecipanti alla manifestazione toscana per la raccolta fondi a favore della lotta contro il tumore al seno.

- ***Giocovisita il Museo*** (2 ottobre): iniziativa per gruppi familiari di adulti e bambini dai 3 ai 12 anni a pagamento e su prenotazione per visitare il Museo con occhi diversi, scoprire curiosità e giocare insieme seguendo itinerari e attività proposte.
- ***100 Canti per Siena*** (3 ottobre): partecipazione alla manifestazione cittadina con lettura contemporanea di tre Canti della Divina Commedia di Dante Alighieri in altrettante postazioni della sede, due interne (Aula Magna e Corte) e una esterna nella piazzetta antistante l'ingresso dell'Accademia.
- ***URBAN NATURE-Festa della natura in città*** (10 ottobre): collaborazione con WWF-Siena e Museo Botanico dell'Università di Siena.

Visite guidate (36)

- **6 visite guidate ordinarie** secondo le tipologie di percorsi che costituiscono l'offerta didattica del Museo ai visitatori dietro prenotazione, descritti nel sito web.
- **30 visite guidate create ad hoc** su esigenze specifiche di gruppi o fuori dell'orario di apertura ordinario.

Iniziative e collaborazioni esterne (5)

- ***SIENA MAI VISTA Una notte d'archeologia attorno all'Accademia dei Fisiocritici*** (26 luglio): iniziativa partecipante alla manifestazione regionale toscana "Le Notti dell'Archeologia" con un percorso notturno a pagamento e su prenotazione, guidato dall'archeologo Jacopo Tabolli nella parte più antica di Siena situata proprio nel territorio circostante la sede dell'Accademia.
- Collaborazione con l'associazione di divulgazione ambientale "Natura di Mezzo" per un bioblitz presso la **Riserva Naturale Regionale del Lago di Sibolla** (Altopascio, Lucca).
- Collaborazione con il **Comitato Civico "ElsaViva" di Colle Val d'Elsa** per l'elaborazione di un progetto di *citizen science* sulla biodiversità del percorso fluviale SentierElsa, presentato al pubblico nel corso di due escursioni condotte da una guida ambientale e dal conservatore del Museo.
- Collaborazione all'evento "BioAcustiamo", bioblitz acustico organizzato il 3 e 4 luglio dal **Museo del Fiore di Acquapendente (Viterbo)** per aiutare a determinare le specie animali corrispondenti alle registrazioni sonore effettuate dai partecipanti.
- Partecipazione alla manifestazione nazionale **Urban Nature-Festa della natura in città** promossa da WWF Siena (10 ottobre): collaborazione al trekking urbano organizzato dall'Orto Botanico dell'Università di Siena alla scoperta della biodiversità segreta della città.

Interventi a meeting nazionali o internazionali (6)

- Diretta online (20 marzo) su ***Specie endemiche e rare della Toscana: i molluschi terrestri e d'acqua dolce*** del conservatore del Museo nell'ambito di un ciclo di incontri divulgativi organizzati dal Museo di Storia Naturale della Maremma sulle specie endemiche e rare della Toscana.

- Lezioni della micologa Claudia Perini per il **15° International Herb Symposium – Healing forests** IHS Virtual Learning Center (10-13 giugno 2021): 1. *Conservation of neglected organisms: what's about fungi?* 2. *The beauty and the popularization of science: discovering the artistic and historical value of botanical and mycological collections.*
- Partecipazione con proprio contributo alla **giornata di studio “La vita che non ti aspetti: gli ambienti fluviali e la tutela della biodiversità”** organizzato presso la Riserva Naturale Regionale del Lago di Montepulciano.
- Intervento del conservatore Andrea Benocci al XXX congresso nazionale ANMS- Associazione Nazionale Musei Scientifici (Perugia, 7 ottobre) sul progetto **Geonauti: un fumetto geo-tecnologico tra scienza e cultura pop.**
- Intervento di Andrea Benocci e della collaboratrice del Museo Debora Barbato a un **incontro nazionale del gruppo informale CSI-Citizen Science Italia** dal titolo “Verso l’organizzazione del network” (Grosseto, 11 novembre) in cui hanno presentato i progetti di *citizen science* Clic! e Aida lanciati dal Museo.
- Partecipazione istituzionale alla conferenza online organizzata da Future Food Institute come **evento collaterale per il G20 Firenze Agricoltura** sul tema **Prospettive e ostacoli per la rigenerazione dei sistemi agroalimentari** (19 ottobre): con la socia Claudia Laricchia, direttrice Dipartimento Relazioni Istituzionali, Future Food Institute, Amedeo Alpi, vicepresidente dell'Accademia dei Georgofili, e Rosanna Zari, dottore agronomo, accademica dei Fisiocritici e dei Georgofili.

Appuntamenti didattici (23)

- 21 Incontri (17 online, 4 in classe) con 11 classi e 236 studenti, tenuti da Debora Barbato per le attività didattiche che hanno partecipato al progetto annuale **ESCAC-Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole** promosso da SIMUS-Università di Siena e Fondazione Musei Senesi.
- **The citizen games: il gioco dell’oca vivente... al Museo!** (24 settembre): versione speciale del gioco dell’oca creato per Bright e incentrato sul progetto di *citizen science* AIDA.
- **Giocovisita il Museo** (1° ottobre): visita al Museo rivolta a famiglie da effettuarsi seguendo una traccia ludica elaborata da Valentina Savitteri e Alessandro Borsi per l'iniziativa "InSiena: la rete della cultura e dell’arte – Ri-generazione umana" organizzata da Siena Experience Italian Hub.

Iniziativa social del Museo (60)

- Principali partecipazioni a iniziative social annuali internazionali: **#Museumweek** dal 7 al 13 giugno con un post al giorno sulle tematiche proposte; **#InvasioniDigitaliFisiocritici** dal 1 luglio all'11 settembre dedicata ai minerali.
- Novità 2021: - **focus periodici** su Fisiocritici illustri, reperti, ambienti e collezioni a richiesta del pubblico; - **pubblicazione di disegni eseguiti dai bambini** durante la visita al Museo con il kit famiglia; - **sfide tra animali** con votazione del pubblico e approfondimento sull'animale vincitore; - **pubblicazione a puntate** in primavera del video-fumetto **Geonauti: un'avventura all'Accademia dei Fisiocritici**; - **Social challenge**

#raccontaimuseo: ideata dal nostro Museo da dicembre 2020 e proseguita fino ad aprile 2021 con più di 300 storie pubblicate; - partecipazione a challenge proposte da altri.

Video prodotti (7)

- **Promo del 5x1000** pubblicato su YouTube.
- **I segreti della balena grigia** video informativo dove Letizia Marsili, docente di ecologia all'Università di Siena, parla della balena grigia e del motivo per cui nella primavera 2021 è stata avvistata anche nel mar Mediterraneo.
- **Il "bicchiere dell'imperatore"**: video pillola realizzato per il secondo centenario della morte di Napoleone in cui Chiara Bratto spiega della mezza noce di cocco posseduta dal Museo usata come bicchiere dall'imperatore.
- **Gli uomini del Circeo: i nuovi neanderthaliani di Grotta Guattari**: l'antropologo Stefano Ricci Cortili parla della scoperta di uomini di Neanderthal a Grotta Guattari (San Felice Circeo, Latina).
- **Video focus su vertebrati e invertebrati fossili** del bacino pliocenico di Siena realizzato a cura di Andrea Benocci per la quarta edizione del "Paleofest – Il Festival della Preistoria" organizzata dal Museo Paleontologico di Montevarchi che lo ha proiettato a ciclo continuo per l'intera manifestazione (3-4 ottobre).
- **Giocovisita il Museo**: video sull'attività didattica per famiglie organizzata il 1° ottobre 2021 da Valentina Savitteri e Alessandro Borsi per l'iniziativa "InSiena: la rete della cultura e dell'arte – Ri-generazione umana".
- **Il canto della balena**: video performance del gruppo vocale *Unconventional Singers* di AMAT - Accademia Musica Arte Teatro di Siena.

Presenza sui media e sul web

- 23 comunicati stampa.
- **Buongiorno Siena**, trasmissione quotidiana di RadioSienaTV: intervista in diretta a Massimiliano Tabusi sul video fumetto "Geonauti: un'avventura all'Accademia dei Fisiocritici" (23 febbraio).
- **La Nazione–Siena** (28 marzo): intervista al Presidente dell'Accademia.
- **Viaggio nella bellezza**: una puntata della trasmissione settimanale di RadioSienaTv, è stata interamente dedicata ad Accademia e Museo (19 aprile).
- **Press tour** (30 maggio): l'Accademia e il Museo sono stati inclusi nel giro turistico organizzato dal Comune di Siena per giornalisti di testate specializzate che poi hanno prodotto articoli su riviste di turismo.
- **Le magnifiche: storia e storie di Università**: Accademia e Museo sono stati inclusi nella puntata dedicata all'Università di Siena (29 novembre) nell'ambito del ciclo di Rai Storia e Rai Cultura sulle cinque università italiane più antiche.
- **Aperitivo geonautico** (9 aprile): iniziativa on line inclusa nella manifestazione mondiale "GeoNight-Night of Geography", incentrata sul videofumetto animato del Museo "Geonauti: un'avventura all'Accademia dei Fisiocritici". Oltre ai realizzatori, presenti anche

- il Presidente di EUGEO-Association of Geographical Societies in Europe Prof. Zoltán Kovács e il Prof. Andrea Riggio, Presidente di AGEI-Associazione Geografi Italiani.
- **Siena card**: inclusione del Museo nel relativo video promozionale realizzato da Fondazione Musei Senesi.
 - **Siena Awards**: inclusione del Museo nel video promo e in tutta la promozione mondiale realizzata dall'Associazione Art Photo Travel per le mostre del festival fotografico annuale ospitate anche nel Museo.
 - Le iniziative social hanno suscitato eventi di promozione da parte di terzi: - Il Museo è stato scelto come soggetto di una puntata della **Rubrica #Storytellarte** della storica dell'arte Sara Petrino; - lo **scrittore Sergio Tavanti** ha dedicato all'Accademia una sua vignetta "per il suo impegno a portare avanti, con diverse modalità, la sua missione di divulgazione scientifica"; - DJ professionisti de "**La combriccola del disco**" hanno ideato **Una Nota al Museo** (12 marzo), "visita-spettacolo" con musica e immagini del Museo; - il "**Museo delle cose**" ha inserito nella sua rubrica **Museumtour** due appuntamenti dedicati al Musnaf.

Iniziative ospitate (32)

- 15 conferenze organizzate dall'Accademia Senese degli Intronati, con o senza diretta streaming.
- 2 presentazioni di libri.
- 1 convegno "La ricomparsa del castoro nel centro Italia" organizzato dall'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Siena.
- 1 workshop "Polvere sei, Pellet diventerai" organizzato da Università di Siena.
- 6 workshop organizzati da BioDea, prodotti innovativi per l'agricoltura.
- 4 corsi di Agopuntura organizzati dall'Università di Siena con AMI-Agopuntura Medica Integrata.
- 3 corsi di Agolifting organizzati dall'AMI-Agopuntura Medica Integrata.

2. VISITATORI

I visitatori nel 2021, in gruppo e singoli sono stati 8.053, in leggero calo rispetto alla media degli anni ante-pandemia 2016-2019. I **gruppi scolastici** dalla scuola dell'infanzia all'università **sono stati 16 e quelli extrascolastici 19.**

Si tratta di un discreto risultato se si considera che il Museo è stato chiuso al pubblico per oltre 4 mesi poiché, ad eccezione di un breve periodo nel mese di febbraio, le restrizioni imposte dal Covid-19, hanno impedito l'apertura fino al 1° giugno. Come per il 2020 nei due mesi estivi di luglio e agosto si è registrato un picco di visitatori sia per la grande attrattività delle iniziative proposte che hanno riscosso il favore del pubblico, sia per l'allentamento delle norme restrittive. Un secondo picco si è verificato nei sette fine settimana da fine ottobre ai primi di dicembre, durante le mostre fotografiche organizzate dal Siena Awards all'interno del Museo, che hanno registrato un afflusso di circa 2500 visitatori, una parte dei quali ha anche visitato le sezioni museali.

Anche quest'anno il pubblico è stato essenzialmente composto da turisti italiani provenienti da varie province. Dai questionari distribuiti e compilati per il rilevamento della *customer satisfaction* il Museo si conferma particolarmente attrattivo per le famiglie con bambini. Oltre metà dei compilatori afferma di essere venuta a conoscenza del Museo tramite la rete. La valutazione sul Museo è globalmente positiva per la totalità del campione mentre elementi negativi sono ancora i contenuti informativi e le indicazioni per raggiungere il Museo. Su questo fronte siamo consapevoli che c'è da lavorare, ma sono progetti di medio-lungo periodo.

3. ATTIVITÀ DEL MUSEO DI STORIA NATURALE

Catalogazione

Una delle priorità dell'Accademia è conoscere il proprio patrimonio, soprattutto quello del Museo, inventariandolo e catalogandolo in modo informatico. Nel 2021 è stato approntato tutto il materiale utile per la pubblicazione del catalogo della collezione erpetologica che consiste in 973 reperti, di cui 336 appartenenti agli anfibi e 639 ai rettili. In totale le specie in collezione sono 121: 26 anfibi (21 specie europee e 5 extraeuropee) e 95 rettili (40 specie europee e 55 extraeuropee). È proseguita inoltre la revisione della collezione ittologica.

L'intero catalogo del Museo Zoologico del 1935 e vari altri cataloghi manoscritti presenti nell'Archivio Storico sono stati poi trascritti e digitalizzati. Sono state anche condotte approfondite ricerche sul materiale storico perduto che hanno prodotto due inventari: quello delle basi vuote della Collezione Storica dei Fisiocritici e quello dei cartellini staccati dai reperti perduti.

Acquisizioni e donazioni

L'incremento del patrimonio zoologico è continuato nel 2021 con l'acquisizione di due raccolte di uccelli e mammiferi tassidermizzati: quella della Provincia di Siena, comprendente oltre 100 esemplari appartenuti al tassidermista Giorgio Proveddi, e quella di un donatore privato, costituita da una quindicina di reperti. Inoltre, il MUSNAF ha ricevuto in dono numerosi reperti zoologici in alcool (tra cui molti invertebrati marini raccolti durante una spedizione di ricerca in Corsica) e, tramite il WWF Oasi e l'associazione Waldrapp.eu, ha acquisito le carcasse di sette uccelli morti in cattività o recuperati in natura da destinare alla tassidermia, tra cui un raro esemplare di ibis eremita.

Collaborazioni e convenzioni

Sono proseguite anche nel 2021 le collaborazioni sancite da convenzioni con enti di ricerca come l'**OTB-Osservatorio Toscano per la Biodiversità**, l'**Università di Siena** l'**Università per Stranieri**.

La collaborazione con l'**OTB-Osservatorio Toscano per la Biodiversità** riguarda il recupero di mammiferi e rettili marini spiaggiati in Toscana. Sono stati recuperati e studiati 11 esemplari di cetacei, 6 di tartarughe e vari altri campioni di fauna marina, alcuni dei quali sono stati destinati alla musealizzazione: tra essi, un piccolo squalo, lo scheletro di tre delfini, il cranio di un altro delfino, alcune ossa di capodoglio, dei fanoni di balenottera e due uccelli marini.

La convenzione con l'**Università di Siena** regola l'utilizzo del Laboratorio Tassidermico del MUSNAF per condurre indagini ecotossicologiche da parte di alcuni gruppi di ricerca del dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente e l'uso di collezioni e reperti museali all'interno di esercitazioni e attività didattiche per studenti di vari corsi di laurea.

La cooperazione con l'**Università per Stranieri** ha visto anche la prosecuzione dei due assegni di ricerca avviati nel 2020 all'interno del progetto GEO-IUALC (Geografia e Geotecnologie per l'Innovazione Umanistica Applicata ai Luoghi di Cultura), finanziato da Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena: i due assegnisti Daniele Mezzapelle e Andrea Simone, coordinati dal prof. Massimiliano Tabusi docente di geografia, hanno continuato le loro attività di georeferenziazione di elementi museali e di ottimizzazione nell'organizzazione, nella digitalizzazione e nella catalogazione delle informazioni.

Richieste di consulenze, prestito o riproduzione di reperti

Varie richieste di consulenze sono giunte al Museo anche nel 2021: a giugno i Carabinieri Forestali di Morciano di Romagna (Ravenna) hanno portato una pelle di orso, frutto di un sequestro giudiziario, per avere una perizia sulla possibile provenienza dell'esemplare; si sono rivolti spontaneamente al Museo, di persona, per e-mail o tramite i social network, pure singoli cittadini per richiedere determinazioni di reperti di vario tipo (animali, fossili, minerali).

L'Unità di Ricerca in Preistoria e Antropologia del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena ha inoltre richiesto in studio una serie di reperti ossei di mammiferi provenienti da siti protostorici della Toscana.

Per finire, una ricercatrice dell'Institut für Kunstgeschichte (Istituto per la Storia dell'Arte) di Monaco ha chiesto il permesso di riprodurre alcune foto di formelle della collezione dei marmi antichi per una pubblicazione scientifica sugli alabastri programmata per il 2022.

Manutenzioni, riordini, migliorie

Tutte le collezioni di vertebrati sono state dotate di nuovi cartellini bilingui (italiano/inglese) omogenei, più leggibili e contenenti informazioni su distribuzione e stato di conservazione delle varie specie. Etichette della stessa tipologia sono state poi realizzate per l'intera collezione metrologica e per alcuni altri reperti del seminterrato.

La collezione cetaceologica e la raccolta di tartarughe marine sono state inoltre trasferite nel sottotetto appositamente ristrutturato l'anno precedente. Vari reperti zoologici conservati nella cella frigo del Laboratorio Tassidermico sono stati preparati (in alcool, in pelle o tassidermizzati) e trasferiti nel deposito. Sono state anche recuperate alcune centinaia di basi vuote delle collezioni zoologiche storiche conservate in soffitta, ripulite e ordinate all'interno di scatoloni nei locali del deposito: saranno fondamentali per quantificare e dettagliare le perdite di materiale museale avvenute per incuria durante il '900.

4. ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA

Nel 2021 l'attività della Biblioteca ha risentito delle emergenze dovute alla pandemia, seppure in misura minore rispetto all'anno precedente. Le due bibliotecarie, la dott.ssa Silvia Aurigi e la

dott.ssa Mikaela Bernardoni, hanno sempre assicurato il servizio agli utenti consistente quasi esclusivamente nel "document delivery", cioè nel fornire in formato digitale i documenti richiesti, e nel prestito interbibliotecario. Sono state evase 42 richieste, 7 ricerche bibliografiche e sono stati prestati 5 libri.

Catalogazione, gestione, servizi offerti

La dott.ssa Bernardoni ha svolto la gestione dei fascicoli dei periodici in corso. Questo implica la creazione di ordini e la registrazione di copie delle riviste possedute. Il tutto è finalizzato alla visibilità nel catalogo regionale Onesearch e nel catalogo nazionale dei periodici ACNP. Ha continuato il censimento dei fondi, catalogando i periodici che ne fanno parte. Ha continuato anche l'aggiornamento delle consistenze dei periodici già presenti in Biblioteca, per rendere disponibile il posseduto di ciascuna testata in ACNP.

Data la carenza di personale, è sempre più difficile che personale bibliotecario dell'Università di Siena (in particolare dell'Area scientifico-tecnologica) possa essere assegnato in maniera regolare al servizio in Accademia. Grazie ad un accordo tra la Sovrintendente alla Biblioteca e all'Archivio Storico dell'Accademia Marta Giovannoli e la Responsabile della Biblioteca dell'Area scientifico-Tecnologica di Unisi, dott.ssa Elisabetta Pepi, durante l'anno è stata attivata un'importante attività, già presente in molte Biblioteche dell'Ateneo senese: le opere della Biblioteca fisiocritica ancora da catalogare sono state portate, tramite il servizio di posta interna, ad una sede della Biblioteca di Area Scientifico-Tecnologica, il complesso San Niccolò, e catalogate dalla bibliotecaria dott.ssa Anna Bellini alla quale va il sentito ringraziamento per la disponibilità dimostrata e la competenza nello svolgere il lavoro. Questo ha permesso di catalogare 232 opere, in parte già presenti e in parte nuove accessioni.

Dopo il rientro in sede, alle opere è stato dato inventario e collocazione a cura della dott.ssa Aurigi, che ormai da anni gestisce in maniera encomiabile il lavoro corrente. La dott. Aurigi si è occupata anche di fare una completa ed accurata revisione delle opere presenti in Sala Trattati. Ne è emerso che molte non sono catalogate e quindi saranno inviate alla dott.ssa Bellini.

Donazioni

La Biblioteca continua a ricevere in dono pubblicazioni di accademici e privati cittadini che, data la mancanza di spazio, vengono accettate se pertinenti e non possedute già dalla Biblioteca o da altre biblioteche senesi. Ovviamente questo criterio non si applica a libri antichi o di particolare pregio. Nel 2021 la Biblioteca ha ricevuto in dono dal fisiocritico **Giovanni Cappelli, un importante trattato di anatomia: Istituzioni di anatomia dell'uomo** di Giulio Chiarugi e Luigi Bramante, Milano, 1965-69 e dal dott. **Marcello Griccioli** una copia del volume **Dei funghi sospetti e velenosi del territorio Senese di Francesco Valenti-Serini**, Torino, 1868.

Fruizione del patrimonio

Nell'ottica di migliorare l'accessibilità e valorizzare il patrimonio **è stato reso disponibile online l'elenco del Fondo librario Mazzucato e gli Indici degli Atti dell'Accademia 1962-1997.**

Per il momento sono file in formato .pdf, consultabili nel sito web dell'Accademia nella sezione "Biblioteca e Archivio Storico". La loro catalogazione nel catalogo nazionale SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale) sarà effettuata non appena saranno trovate le risorse necessarie.

Progetti

Dal 2019 la Biblioteca ha ottenuto un finanziamento dal MIBACT, per l'inserimento in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) di preziose opere del Fondo Mascagni dei secoli XVII e XVIII, dato che quelle del XVI secolo erano già state precedentemente inserite. I contributi sono stati rispettivamente di 1550 euro e di 1900 euro. A causa del consueto ritardo con cui ne è stata comunicata l'erogazione per il 2020, la relativa attività si è svolta nei primi mesi del 2021. Il lavoro è stato svolto da due esperte bibliotecarie dipendenti dell'Università di Siena, la dott.ssa Emanuela Pisanu dell'Ufficio Servizi di supporto alle Biblioteche e la dott.ssa Elisa Fabbri della Biblioteca di Area Medico-Farmaco-Biologica che hanno inserito in SBN 555 opere. Anche nel 2021 è arrivato il contributo, questa volta notevolmente accresciuto: 2700 euro. Sempre a causa del ritardo nel comunicarlo, l'attività è potuta iniziare solo nel dicembre 2021 e continua nei primi mesi del 2022.

Alle due bibliotecarie che hanno svolto il lavoro negli anni precedenti, si è aggiunto il dott. Alessio Fontepiani, che lavora nella sede di Arezzo della Biblioteca di Area umanistica.

Eventi

Nel corso del 2021 la Biblioteca è stata compartecipe di due eventi riguardanti opere possedute.

Dal 12 al 20 ottobre, in occasione della presentazione di un libro dedicato ad Arturo Nannizzi, celebre botanico e micologo, ma anche provetto disegnatore, sono stati esposti alcuni suoi libri, oltre a manoscritti e disegni unici e preziosi. La mostra ha avuto una notevole partecipazione di visitatori. La Biblioteca si sta attivando affinché i manoscritti ed i disegni vengano digitalizzati e messi nel proprio sito, così da essere fruibili da tutti.

L'8 novembre è stata anche organizzata una giornata di presentazione e commento di una rara opera il *De humani corporis fabrica* di Andrea Vesalio e Johannes van Calcar, posseduta dall'Accademia in una rara edizione. La tavola rotonda "**Editoria, arte, anatomia**", coordinata dalla prof.ssa Margherita Aglianò, docente all'Università di Siena e direttore del Museo Anatomico "Leonetto Comparini" dell'Università di Siena, ha ospitato tre relazioni: la Sovrintendente alla Biblioteca ed Archivio Storico ha parlato delle caratteristiche dell'edizione e dell'editoria dell'epoca, compresa quella senese; il prof. Giandomenico Passavanti, urologo all'Ospedale della Misericordia di Grosseto, si è soffermato sul contesto storico dell'anatomia umana nel Rinascimento. Il dott. Stefano Ricci Cortili, disegnatore scientifico e antropologo, ha fatto un excursus storico dalle tavole di quel volume alla moderna illustrazione scientifico-anatomica fino alla diagnostica per immagini.

5. ATTIVITÀ DELL'ARCHIVIO STORICO

Grazie alla preziosa collaborazione del fisiocritico dott. Dorianò Mazzini, è iniziato il riordino e l'inventariazione dei documenti presenti. La sua attività, causa Covid, è iniziata il 22 gennaio 2021, e nel corso dell'anno ha ultimato l'inventario delle serie:

- Costituzioni e statuti (1692-2020);
- Deliberazioni dell'Accademia (1691-1926);
- Deliberazioni del Consiglio direttivo (1870-2016);
- Delibere dell'Assemblea generale (1969-2016);
- Delibere Classe Morale (1842-1850);
- Delibere Classe Fisica (1862-1954).

Ha quindi proseguito con i documenti relativi ai rapporti con l'Università di Siena e dal mese di dicembre ha iniziato a riordinare la serie relativa all'Amministrazione dell'Accademia.

Al dott. Mazzini si è affiancato un altro esperto archivistà, il fisiocritico dott. Mario De Gregorio, il cui lavoro, altrettanto specifico ed insostituibile, porterà presto alla definitiva sistemazione dell'Archivio. Il dott. De Gregorio si è occupato della Serie "Memorie" dell'Archivio che è stata oggetto di numerosi interventi di inventariazione nel corso degli anni. Qui con il tempo erano confluiti materiali diversi ed eterogenei che hanno finito per snaturare la vera natura della serie, destinata ad ospitare le memorie che venivano recitate e discusse nelle assemblee dell'Accademia. Si è così proceduto ad operare lo "scarto" dei materiali non attinenti alla serie, che sono stati riuniti in serie costituite ex novo. Si è poi provveduto a ristabilire un ordine cronologico credibile delle memorie recitate in Accademia. La serie "Memorie" risulta ora strutturata in sette buste che accolgono le oltre 450 memorie prodotte nelle accademie pubbliche e private dei Fisiocritici dal 1759 fino al 1894.

Allo stesso tempo il dott. De Gregorio sta terminando il lavoro per garantire anche alla nuova serie "Concorsi e premi" un ordinamento attendibile e rispettoso della successione cronologica.

6. ATTIVITÀ DIDATTICA E DI FORMAZIONE

Attività didattica

Nel corso del 2021 l'attività didattica, seppur rimodulata a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha visto una prima timida ripresa delle visite guidate in presenza. Per le attività proposte dal Museo nell'ambito del progetto scolastico "ESCAC-Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole" in totale sono arrivate prenotazioni da 23 classi del territorio per attività da svolgersi nel 2022. Vista la risposta positiva ottenuta, il Museo ha deciso di riproporre in modalità mista (a distanza e in presenza) gran parte dei percorsi didattici attivati per la prima volta nel 2020: archeologia, scienza partecipata (con l'inserimento di un nuovo percorso di approfondimento sui funghi oltre a quello sulla biodiversità urbana) e antropologia culturale. L'ultima attività, incentrata sulla questione razziale, è frutto di una proficua collaborazione nata nel 2020 tra Fisiocritici, l'Università di Siena e il Museo senese "Stanze della Memoria - Istituto Storico della Resistenza Senese" e del lavoro di elaborazione delle due volontarie del Servizio Civile Regionale.

Attività di formazione

L'Accademia con il Museo, la Biblioteca e l'Archivio storico si connota sempre più come istituzione attrattiva per studenti che desiderano svolgere tirocini o volontariato culturale.

Anche nel 2021 il Museo è stato incluso dalla Fondazione Musei Senesi fra le sedi ospitanti il **Servizio Civile Regionale** con il progetto *Museum Angels Reloaded* e, il 9 dicembre, gli sono state assegnate per il 2022 due unità: Christel Rosalia Agnello e Chiara Nencini. Dopo aver completato la formazione (curata in parte anche dal personale del Museo attraverso visite guidate e incontri di approfondimento), le volontarie avranno l'obiettivo di far vivere e conoscere meglio il Museo soprattutto ai giovani, di ottimizzare alcuni contenuti web, aiutare nell'accoglienza ai visitatori, collaborare alla realizzazione di iniziative ideate dal Museo e di idearne alcune loro stesse in rete con altri musei della Fondazione Musei Senesi.

Sotto la spinta della domanda di studenti universitari di svolgere presso l'Accademia tirocini curriculari sono state stipulate apposite convenzioni con le due Università senesi e nel corso del 2021 hanno preso servizio due studentesse dell'Università per Stranieri di Siena, Francesca Marcucci e Gaia Della Corte: il loro compito è stato quello di digitalizzare cataloghi e documenti storici inerenti il Museo, tradurre in inglese una serie di testi divulgativi, tra cui la pagina di Wikipedia relativa al MUSNAF e analizzare la questione etica inerente all'ostensione di reperti umani. Le ragazze hanno svolto un totale di 150 ore di attività presso il Museo.

7. ATTIVITÀ DI RICERCA

Studi pubblicati e in corso

L'attività di ricerca svolta o sostenuta dal Museo si è concretizzata anche in alcune pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali uscite nel 2021. Quasi tutti gli articoli citati portano la firma del conservatore del Museo Andrea Benocci e riguardano argomenti molto vari: scienza partecipata (Barbato & Benocci 2021, Barbato et al. 2021, Menchetti et al. 2021); donazioni di reperti e collezioni da parte di privati (Benocci & Bratto 2021); descrizione di nuove specie (Giusti et al. 2021); tecniche di campionamento faunistico (Manganelli et al. 2021). Un altro lavoro uscito nel 2021 (Bonari et al. 2021) riporta i risultati di studi floristici finanziati tramite l'Accademia dei Fisiocritici. Infine, alcuni reperti fossili donati al Museo sono stati utilizzati per descrivere una nuova specie di molluschi marini (Spadini 2021).

Ricerche pubblicate:

Barbato D., Benocci A. (2021) Le attività museali ai tempi della pandemia: nuove opportunità dalla citizen science. *Museologia Scientifica Memorie*, 2: 202-206.

Barbato D., Benocci A., Guasconi M., Manganelli G. (2021) Light and shade of citizen science for less charismatic invertebrate groups: quality assessment of iNaturalist nonmarine mollusc observations in central Italy (DOI: eyab033). *Journal of Molluscan Studies*, 87: eyab033.

Benocci A. & Bratto C. 2021. Le collezioni private come strumento di arricchimento delle collezioni museali. *EtruriaNatura*, 14: 8–12.

Bonari G, Fiaschi T, Fanfarillo E, Roma-Marzio F, Sarmati S, Banfi E, Biagioli M, Zerbe S, Angiolini C (2021) Remnants of naturalness in a reclaimed land of central Italy. *Italian Botanist* 11: 9–30.

doi.org/10.3897/italianbotanist.11.62040

- Giusti F., Lesicki A., Benocci A., Pieńkowska J.R. & Manganelli G. (2021) *Weltersia obscura*, a new slug from the island of Montecristo (Tuscan Archipelago, Italy): a hitherto undiscovered endemic or a recent alien? (Mollusca, Pulmonata, Limacidae), Systematics and Biodiversity, DOI: 10.1080/14772000.2021.1908442
- Manganelli G., Benocci A., Barbato D., L. Favilli. (2021). Il campionamento di molluschi terrestri e d'acqua dolce tramite posature fluviali: un'opportunità con qualche problema. *Alleryana*, 39 (2): 83-87.
- Menchetti M., Cianferoni F., Mazza G., Dal Cin M., Barbato D., Benocci A., Cervo R., Dapporto L., Picchi M.S., Vanni L., Cabrini R., Mori E. (2021). Checklist of macro-invertebrates of the Special Conservation Area "Poggi Di Prata" (Grosseto, central Italy) through a citizen-science and expert-based approach. *Redia*, 104, 2021: 63-68.
- Spadini V. (2021). The genus *Gibbula* Risso, 1826 (Trochidae: Cantharidinae) from the Pliocene of Siena. *Bollettino Malacologico*, 57: 82-91.

Altre ricerche sono in fase di pubblicazione e in preparazione:

- Andreone F., Ansaloni I., Bellia E., Benocci A., Betto C., Bianchi G., Boano G., Borzatti de Loewenstern A., Brancato R., Bressi N., Bulla S., Capula M., Caputo Barucchi V., Carlino P., Chalvien U., Coloberti M., Crucitti P., Deflorian M.C., Doria G., Farina S., Franceschini V., Guioli S., Improta R., Lapini L., Latella L., Manganelli G., Mazzotti S., Meneghini M., Nicolosi P., Nistri A., Novarini N., Pala R., Razzetti E., Repetto G., Salmaso R., Salza G.C., Scali S., Scillitani G., Sforzi A., Sindaco R., Stancher G., Tavano M.L., Valenti S., Valle M., Zanata Santi G., Zuffi M.A.L., Tessa G. (2022). Threatened and extinct amphibians and reptiles in Italian natural history collections are useful conservation tools.
- Benocci A., Cancelli F., Manganelli G. (2022). La collezione erpetologica del Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici.
- Manganelli G., Benocci A., Barbato D., Favilli L. (in prep.). Nuovi dati sulla distribuzione in Toscana meridionale di alcuni molluschi non-marini rari o poco noti.
- Manganelli G., Barbato D., Favilli L., Benocci A., (in prep.). Distribuzione e conservazione di *Unio elongatulus* e *Unio mancus* (Mollusca, Bivalvia, Unionidae): in Toscana: stato delle conoscenze.
- Manganelli G., Lesicki A., Benocci A., Barbato D., Miserocchi D., Pieńkowska J.R. & Giusti F., (2022). A small slug from a tropical greenhouse reveals a new rathouisiid lineage (Gastropoda, Systellommatophora).

Partecipazione a Progetti

Il personale del Museo ha proseguito nel 2021 le attività del progetto NAT-NET, collaborazione tra Regione Toscana e vari dipartimenti delle Università di Firenze, Pisa e Siena per la realizzazione di attività di ricerca, raccolta, analisi e valutazione dei dati inerenti lo stato di conservazione di una selezione di specie ed habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE "Habitat". Nell'ambito del progetto sono state condotte ricerche sulla distribuzione e sullo status conservazionistico di bivalvi d'acqua dolce in alcune ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della Toscana.

Sono inoltre proseguite le indagini faunistiche sui molluschi terrestri e d'acqua dolce del comprensorio del Chianti svolte in collaborazione con il Gruppo di Ricerca in Faunistica e Zoogeografia del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente.

Citizen Science

In un anno ancora caratterizzato da lunghi periodi di chiusura al pubblico e restrizioni negli spostamenti, la **pagina Facebook del MUSNAF** interamente dedicata a divulgare e supportare progetti di citizen science è stata particolarmente attiva, pubblicando frequentemente post divulgativi molto apprezzati dai follower. Il 7 gennaio è stato inoltre lanciato un nuovo progetto di scienza partecipata chiamato "AIDA - Animali Intrusi Dentro le Abitazioni": la piattaforma online su cui si appoggia ha già raccolto in un anno oltre 600 osservazioni, fornite da circa 60 persone e relative a tutta Italia. Il lancio dell'iniziativa è stato amplificato da un'intervista sui media locali come ad esempio la newsletter online "Gazzetta di Siena". Nel frattempo, il progetto "CLIC! – Chiocciole e Lumache in Città", lanciato nel 2020, ha superato le 1000 osservazioni.

Tali progetti di *citizen science*, oltre ad aiutare gli scienziati nelle loro ricerche, sono anche uno **strumento di divulgazione scientifica** che permette di creare **iniziative** utili a sensibilizzare sulla biodiversità urbana e a fare attività con le **scuole**: nel 2021 ben 11 classi di diverso ordine e grado nella provincia di Siena hanno aderito al progetto "**Esploratori della biodiversità ... in città. Alla scoperta della biodiversità urbana**". Il progetto, inserito all'interno del circuito "ESCAC - Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole", si è svolto in modalità online, coinvolgendo però gli alunni in specifiche attività di identificazione e caricamento delle foto sulla piattaforma, in collaborazione fra studenti, insegnanti e famiglie.

8. ATTIVITÀ EDITORIALE

Nel 2021, come nel 2020, la pandemia ha influito negativamente sulla produzione editoriale, che ha registrato due soli prodotti: il libro di Marcella Cintorino e Paolo Leoncini "**La bellezza della Scienza. Arturo Nannizzi il signore delle erbe**", uscito a ottobre, e il numero 14 del periodico "**Etrurianatura: una finestra sul territorio**", uscito a dicembre.

Il volume "**La bellezza della Scienza. Arturo Nannizzi il signore delle erbe**", una coedizione dell'Accademia e Betti Editrice, ricostruisce la biografia e analizza l'attività scientifica di questo botanico senese che dedicò la sua vita all'Orto Botanico fin dal 1893, prima come volontario, poi come inserviente, custode e infine tecnico, fino ad assumerne addirittura la direzione. Da autodidatta condusse ricerche originali sui Dermatofiti, la cui importanza fu confermata però solo dopo la sua morte. Autore anche di poesie e di disegni, Nannizzi fu un assiduo divulgatore scientifico e pubblicò circa 500 lavori distinguendosi per la maestria con cui ne curava l'iconografia grazie alla sua notevole abilità di disegnatore. Nell'Accademia fece rinascere la Sezione agraria dotandola anche di un periodico annuale. Raggiunse grande fama anche per i suoi studi sulla coltivazione della belladonna dopo una missione in Bulgaria a lui affidata dalla regina d'Italia Elena di Savoia. Nonostante avesse conseguito nel 1927 la libera docenza in Micologia e fosse un apprezzato docente di Botanica farmaceutica, non riuscì mai però a ottenere una cattedra universitaria. Nel 1954 Siena gli consegnò il Mangia d'argento e successivamente gli intitolò una

via. Per la pubblicazione di questo volume l'Accademia ha ricevuto un contributo di 1.000,00 da FEDER.S.P.eV. (Federazione Sanitari Pensionati e Vedove – Medici – Veterinari – Farmacisti).

Gli argomenti affrontati nel numero 14 del periodico **“Etrurianatura: una finestra sul territorio”** coprono molti differenti settori scientifici riuniti nella sezione **Contributi**: la sismicità in Toscana, l'erbario dei Cappuccini di San Quirico d'Orcia, la Pineta Granducale e il Parco della Maremma, la presenza di contaminanti organici persistenti in poriferi antartici, le chiese ipogee in Etiopia, il ritorno del lupo nel parco regionale della Maremma e il rischio idrogeologico in America Centrale. Nelle altre sezioni si parla dell'importanza delle donazioni private non solo per arricchire il Museo di Storia Naturale dell'Accademia ma anche per la didattica e la ricerca; del “patriarca” di Molli, un enorme castagno plurisecolare; della *citizen science*, l'attività scientifica che vede la partecipazione diretta dei cittadini.

In uscita invece nei primi mesi del 2022 il volume che raccoglie gli atti del convegno **“Leonardo e la cultura senese: tracce di reciproche influenze”**, co-organizzato dalle tre storiche Accademie senesi dei Fisiocritici, Intronati e Rozzi nei giorni 29 e 30 novembre 2019. Nel contempo è continuata la preparazione del n. 11 del periodico **“Jsas-Journal of the Siena Academy of Sciences”** che riunisce gli anni 2020-2021.

Riguardo all'attività editoriale il Consiglio direttivo ha affrontato, nella seconda metà del 2021, una riorganizzazione dei periodici e delle collane con la nomina dei nuovi direttori e dei nuovi comitati scientifici e di quelli editoriali.

La rivista **“Journal of the Siena Academy of Sciences”**, continuazione de “Gli Atti dell'Accademia delle Scienze di Siena, detta de' Fisiocritici”, conterrà una sezione istituzionale dedicata alla vita dell'Accademia e una sezione scientifica comprendente lavori scientifici su vari argomenti, prodotti da Accademici e non Accademici, come testi di conferenze, letture magistrali, abstract e lavori in extenso presentati nelle Adunanze Scientifiche. I lavori accettati saranno subito pubblicati on line come pre-print nella sezione “Attività Editoriale” del sito dell'Accademia; alla fine dell'anno tutti i contributi on-line saranno pubblicati anche in versione cartacea.

La rivista **“Etrurianatura: una finestra sul territorio”** avrà carattere scientifico divulgativo con articoli principalmente rivolti a far conoscere il patrimonio naturale della Toscana per favorirne la tutela e la valorizzazione. Al termine del percorso editoriale, è prevista la presentazione al pubblico di tutti o di alcuni articoli da parte degli autori; la rivista sarà consultabile in formato .pdf anche sul sito dell'Accademia (www.fisiocritici.it), come avviene per “JSAS/Atti”.

La **gestione operativa e scientifica delle riviste** è affidata dal Consiglio Direttivo ad un Direttore Responsabile individuato tra personalità scientifiche di riconosciuto profilo e coadiuvato, in collaborazione con il Sovrintendente all'Editoria, da un Comitato Editoriale e da un Comitato Scientifico, nominati dal consiglio Direttivo con durata quinquennale.

La collana **“Memorie”** ha periodicità irregolare. Ospita lavori di storia della scienza, biografie di scienziati, ricerche d'archivio. È a cura del Sovrintendente all'Editoria.

La collana **“Cataloghi”** ha periodicità irregolare. È dedicata al patrimonio dell'Accademia; ospita cataloghi del patrimonio museale, bibliotecario e archivistico posseduto. La curatela della collana è affidata, secondo le rispettive competenze, al Direttore del Museo e al Sovrintendente alla Biblioteca e all'Archivio Storico, in collaborazione con il Sovrintendente all'Editoria.

Facendo seguito a tale riorganizzazione, il Consiglio Direttivo ha nominato:

- **la prof.ssa Luana Ricci Paulesu** direttore responsabile per “JSAS/JSAS”
- **il prof. Roberto Mazzei** direttore responsabile per “Etrurianatura”

I Direttori Responsabili hanno richiesto l’iscrizione all’Elenco speciale annesso all’Albo dei Giornalisti, che è avvenuta il 2 dicembre 2021. Successivamente, sulla base delle proposte dei Direttori responsabili, si è proceduto alla nomina dei **Comitati editoriali** e dei **Comitati scientifici** per due riviste. che risultano così composti:

JSAS/Atti

- Comitato editoriale: Lucia Ciccoli, Marcella Cintorino e Mario De Gregorio
- Comitato scientifico: Simone Bastianoni, Giampiero Cai, Ilaria Corsi, Claudio De Felice, Leonardo Ermini, Mario Gabrielli, Vincenzo Lionetti ed Emilio Mariotti.

Etrurianatura

- Comitato editoriale: Ilaria Corsi, Roberto Fondi e Francesca Lazzeroni
- Comitato scientifico: Dario Albarello, Antonio Maria Baldi, Vincenzo De Dominicis, Attilio Galiberti, Antonio Guerci, Claudio Leonzio, Sandro Lovari, Alessandro Masotti, Ruggero Matteucci, Luana Ricci Paulesu, Claudio Rossi, Massimo Salleolini, Enrico Tavarnelli e Cecilia Viti.

Sono in corso, presso il Tribunale di Siena, gli ultimi adempimenti di legge relativi alla nomina dei direttori dei periodici. Il Presidente ed il Consiglio Direttivo desiderano esprimere un sincero ringraziamento al dott. Gianmichele Galassi per il lavoro che ha svolto nel corso degli anni come Direttore responsabile di “JSAS” e di “Etrurianatura”.

Come previsto dalla riorganizzazione, nella sezione “Attività Editoriale” del sito dell’Accademia sono già stati caricati in formato pdf come pre-prints gli articoli che usciranno nel prossimo numero di JSAS, oltre a tutti i numeri già pubblicati di JSAS. È comunque intenzione procedere a una completa riorganizzazione della sezione “Attività Editoriale” del sito dell’Accademia così da renderla più presentabile e fruibile.

9. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MANUTENZIONE SEDE

Innovazione tecnologica

Sul fronte dell’aggiornamento tecnologico sono terminati i lavori per l’allestimento di una piccola regia all’interno del soppalco attiguo all’Aula Magna, recentemente ripristinato dopo essere stato per tanti anni adibito a magazzino.

È proseguito in parallelo l’ammodernamento delle attrezzature audiovisive necessarie alle attività dell’Accademia che porterà all’incremento dei servizi offerti a soggetti terzi. Prossimi obiettivi sono l’ottimizzazione del sistema di controllo del planetario nella vecchia cisterna e della meridiana in aula magna, oltre al posizionamento di cornici digitali nel seminterrato, dedicati anche alle future mostre temporanee.

Manutenzioni, riordini, migliorie

Nel 2021, approfittando della temporanea chiusura, sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione. Il seminterrato è stato rimbiancato completamente e dotato di ulteriori strutture metalliche per l’affissione di quadri o pannelli fotografici per le mostre temporanee.

Nella Sezione Zoologica è stata completata l'installazione delle pellicole protettive ai primi ripiani delle vetrine e sono state sostituite le vecchie lampade a neon con un moderno ed efficiente impianto a led, che ha migliorato l'illuminazione dei reperti consentendo anche di ridurre i consumi.

10. COMUNICAZIONE

Consapevoli della rilevanza di una strategia di comunicazione, nel 2021 si è intrapresa l'elaborazione di un piano di comunicazione per mettere in luce l'identità storica e attuale dell'Istituzione, restituire all'esterno un'immagine adeguata e sviluppare le attività secondo una strategia precisa, chiara e condivisa. Per guidare questa svolta indispensabile è stata chiamata una professionista del settore, Lucia Ciciriello, esperta di social media, marketing e comunicazione d'impresa.

Tre gli scopri principali del progetto di comunicazione dell'Accademia avviato a giugno 2021:

1. **presentare l'Accademia** come un ente istituzionale che incarna determinati valori e veicola messaggi significativi che deve comunicare con una voce e una personalità unica;
2. **ampliare i pubblici** a cui si rivolge e pertanto utilizzare strumenti di comunicazione diversificati, ma coordinati e integrati tra loro;
3. **adeguare i linguaggi e i formati di comunicazione** e diversificarli fra Accademia e Museo.

Gestire la comunicazione di una simile istituzione è questione complessa perché ad interagire con l'esterno ci sono vari soggetti: l'Accademia, il Museo, la Biblioteca e l'Archivio storico e l'Accademia ha un'identità generativa, capace di produrre nuove identità progettuali, come ad esempio la *citizen science*. L'ecosistema della comunicazione esterna di tutti questi soggetti è particolarmente ricco di strumenti e canali di comunicazione - materiali tradizionali a stampa, sito web, varie pagine social, locandine eventi, comunicati stampa - che devono fra sé trovare coordinamento e integrazione.

Dall'analisi della situazione è emersa l'**esigenza di intervenire in tre ambiti**:

1. **identità di marca**, per la definizione di due loghi distinti per Accademia e Museo con il relativo sistema coordinato d'identità visiva: il logo dell'Accademia, risalente al 1692, presentava infatti problematiche di leggibilità nelle riduzioni e di incoerenza grafica con il logo del Museo realizzato nel 2017;
2. ambito **istituzionale e di marketing** per migliorare e rendere più efficaci sia le informazioni e le comunicazioni di servizio che la promozione di eventi e attività dell'Accademia e del Museo;
3. **divulgazione** per definire modalità, strumenti e linguaggi relativi alla divulgazione culturale e scientifica.

Perciò è stato avviato il lavoro di:

1. realizzazione di nuovi loghi, identità visiva e relativi manuali d'uso per i due soggetti;
2. coordinamento e integrazione tra i vari strumenti comunicativi dell'Accademia;

3. elaborazione di una strategia di comunicazione esterna in un'ottica di ampliamento dei pubblici per il Museo;
4. implementazione di processi operativi snelli ed efficienti.

La realizzazione dei nuovi loghi è stata affidata allo Studio 21 di Siena che, dopo una minuziosa analisi sia dei vari simboli iconografici e degli originali pittogrammi del logo dell'Accademia, sia di tutte le varianti conosciute del logo secolare, hanno individuato gli elementi visivi fondamentali: il termine Fisiocritici, la pietra di paragone, il motto "veris quod possit vincere falsa", le palme che incorniciano l'emblema richiamando il protettore e patrono dell'Accademia, San Giustino, spesso rappresentato con la palma, simbolo di martirio. Il restyling del logo è intervenuto mantenendo i simboli iconografici identitari ma apportando delle modifiche ottiche e grafiche nel segno per garantire maggiore armonia, leggibilità e riconoscibilità.

Lo stesso processo di analisi è stato seguito per il logo del Museo di Storia Naturale. Il restyling è intervenuto mantenendo i simboli iconografici identitari del Museo ma apportando delle modifiche grafiche e di sintesi del segno. Il profilo della balenottera - di fatto oggi il simbolo del Museo - identifica la Sezione zoologica e quella anatomica del Museo, il fossile di ammonite quella geologica, il germoglio della pianta quella botanica. Il profilo delle colline è stato trasformato in una cornice che identifica la terra o l'acqua.

Per entrambi i loghi è stato scelto come carattere tipografico del logotipo il font Lato, per creare tra i due un'unione visiva riconoscibile e unitaria, e sono stati studiati i vari usi per una brand identity.

Durante la seconda metà dell'anno la consulente per la comunicazione ha tenuto incontri con il personale, di gruppo o a tu per tu secondo i vari ruoli e ha supportato in modo determinante l'elaborazione dell'articolato progetto "Siena BiodiverCity" incentrato sulla biodiversità di Siena e la *citizen science* che ha poi ottenuto il contributo della Fondazione Monte dei Paschi in base al bando "Reset 2021".

11. INIZIATIVE 2022 E PROSPETTIVE

Il 2022 ha in programma alcune iniziative del Museo totalmente innovative comprese nel progetto "Siena BiodiverCity":

- "BioBlitz" di 24 ore dal 30 aprile al 1° maggio che partecipa alla City Nature Challenge con 14 città in Italia e oltre 400 nel mondo e segna l'inizio del censimento della biodiversità urbana senese
- ciclo di tre incontri formativi, pratici e teorici, sulla biodiversità urbana, adatti a grandi e piccini
- realizzazione presso il Museo dello sportello della biodiversità a disposizione per consulenze a cittadini, associazioni, imprese
- "Operazioni biodivercity" da proporre alla popolazione per favorire e conservare la biodiversità urbana (balconi fioriti, *batbox* per pipistrelli, *bugs hotel* per insetti impollinatori e altro)
- Altre iniziative per proseguire il censimento della biodiversità di Siena in vista della realizzazione di lungo periodo di un vero e proprio atlante.

Le attività di *citizen science* e il “BioBlitz” stanno dando grande visibilità al Museo che riceve interessanti proposte di collaborazione da varie parti d’Italia (anche prestigiose come il Muse di Trento) e prospettive internazionali.

La stessa Fondazione MPS ha sollecitato l’adesione alla rete territoriale “Community Hub Culture ibride” e con altre realtà locali che ne fanno parte come la Rete degli Orti Urbani e associazioni artistiche che creano attività per ragazzi. Quindi si aprono molte prospettive e nuove modalità di portare avanti iniziative già in essere come campus e laboratori o compleanni per bambini-

A maggio inizierà il programma di Reset 2022 della Fondazione MPS che ha lo scopo di creare una comunità di pratica nel settore culturale. Quest’anno il criterio di partecipazione non sarà la competizione fra progetti ma la collaborazione fra realtà culturali attraverso la costituzione di cinque cantieri per altrettanti ambiti di intervento. Il Museo potrà sceglierne uno e concorrere con gli altri soggetti alla co-progettazione di un’azione congiunta che sarà poi finanziata dalla Fondazione MPS.

Proseguirà la collaborazione delle tre storiche accademie senesi per una presenza nella cultura senese sempre più viva e di qualità: nel 2023 è in progetto di portare al Teatro dei Rozzi una rivisitazione dello spettacolo *Mostri infernali* realizzato in Accademia dei Fisiocritici a fine 2021 ampliato e arricchito con altri brani e altre collaborazioni artistiche.

A questo proposito porte sempre aperte alle iniziative artistiche che si sposano molto bene con la scienza. A luglio si svolgerà la seconda edizione di *dESTATEvi! Serate artistiche attorno al pozzo di scienza* con ingresso a pagamento per originali spettacoli di danza contemporanea, musica, teatro.

Con la ripresa fruibilità del seminterrato proseguiranno le mostre temporanee: a giugno si esporrà nuovamente quella su Arturo Nannizzi che ad ottobre 2021 fu possibile allestire solo per pochi giorni, a luglio una mostra che valorizza libri antichi della Biblioteca accademica e da fine settembre a tutto novembre due mostre del Siena Awards.

Proseguiranno le iniziative ordinarie come conferenze, convegni, presentazioni di libri per le quali l’Accademia riceve sempre più proposte da parte di accademici e di terzi. Questo ci dà grande soddisfazione e ci riempie di orgoglio perché significa che l’Accademia ha una buona reputazione e viene considerata una sede culturale prestigiosa. Si rende però necessaria una selezione delle più pertinenti all’identità dell’Istituzione e una programmazione secondo una strategia condivisa e di lungo periodo. Speriamo di poter riprendere le attività per i bambini come campus, laboratori e compleanni.

Oltre alle molteplici iniziative rivolte a tutti, quest’anno vogliamo però cominciare a crearne altre riservate solo ai fisiocritici e ai loro familiari. Grazie alla disponibilità del socio archeologo Jacopo Tabolli la prima sarà, durante l’estate, una visita da lui guidata ai nuovi scavi di San Casciano Bagni.

La nuova strategia di comunicazione proseguirà per sostenere tutte le attività, quelle già collaudate e quelle nuove, per creare innovazione, mostrare l’Accademia e il Museo che si muovono insieme ma con due soggettività definite, per accrescerne la buona reputazione e la visibilità a livello nazionale e internazionale, per dialogare sempre di più a tutto tondo con il

mondo della scienza, della cultura, dell'arte, della formazione, dell'associazionismo, delle imprese, del turismo, in una parola con la società civile.